



Istituto Comprensivo "47° Sarria –Monti"

Via Bernardino Martirano n° 7 – 80146 Napoli - tel. 0815725591
cod.mecc.:NAIC8BZ00L; C.F.:95170490635; Codice univoco ufficio: UFF0K0;
PEO: NAIC8BZ00L@ISTRUZIONE.IT; PEC: NAIC8BZ00L@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web: www.ic47sarria-monti.edu.it

Ai genitori/esercenti responsabilità
genitoriale

Ai docenti

Al Personale ATA

Al Presidente

del Consiglio di Istituto

Al Sito web

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla INFORMATIVA ALUNNI FRAGILI prot. n. 5119 del 16/09/2020.

In merito all’informativa in oggetto va precisato quanto segue:

la DDI prevista dal Ministero dell’Istruzione, consente una modalità complementare di Didattica in Presenza e a Distanza, esclusivamente per gli istituti di scuola secondaria di secondo grado (D.M. 26 giugno 2020, n. 39), mentre è previsto che si faccia ricorso alla didattica digitale per gli altri gradi di scuola, solo in caso di nuovo *lockdown* o, comunque, come è avvenuto, in caso di sospensioni momentanee delle attività in presenza. Pertanto non è consentito prevedere contemporaneamente l’attivazione di didattica a distanza laddove, attualmente, si svolge esclusivamente didattica in presenza.

L’unica eccezione riguarda gli alunni e le alunne dei diversi ordini di scuola che si trovano in una condizione di “fragilità” come definito dall’O.M. 9 ottobre 2020, n. 134. Dal documento della Giunta regionale della Campania “Emergenza Covid-19 - Rientro a scuola in sicurezza”, che richiama il Rapporto dell’ISS n. 58/2020, si evince che i genitori degli alunni/e con patologie croniche, prioritariamente quelle che riguardano le patologie cardio-respiratorie, le malattie oncologiche e le immunodeficienze, possono chiedere al loro Pediatra di famiglia di certificare la sussistenza di una patologia cronica e consegnare la certificazione alla Direzione Scolastica. Per tali tipologia di allievi è possibile attivare modalità di didattica digitale o anche istruzione domiciliare. Inoltre, come si legge nella FAQ n. 5 del 18 novembre u.s. nella sezione “Rientriamo a scuola” del Ministero dell’Istruzione, *«L’alunno convivente di un soggetto fragile, per la scuola, è formalmente un alunno come gli altri, non essendo interessato da condizioni cliniche che lo riguardano personalmente, sulla base delle quali attivare nei suoi confronti particolari diritti o cautele. La responsabilità di proteggere il convivente fragile dell’alunno, tuttavia, è generalizzata e condivisa: è in carico alla scuola, e si sostanzia nelle procedure e misure organizzative che gli istituti scolastici mettono in campo da mesi, per garantire che all’interno della scuola si sia al sicuro da eventuali contagi; è in carico altresì alla famiglia dell’alunno, cui compete la responsabilità di gestirlo dal momento dell’uscita da scuola, del rientro a casa e nell’extrascuola. Resta ferma, ad ogni modo, la possibilità che le istituzioni scolastiche, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell’alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell’alunno in condizione di fragilità, di mezzi idonei e, soprattutto, se*

in grado di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, possano nella propria autonomia – con il pieno coinvolgimento del collegio dei docenti e dei consigli di classe – mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena. Vi è, peraltro, il caso particolare di nuclei familiari per i quali l'autorità medica competente certifica la necessità di un "isolamento sociale" dell'intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tal caso, compito specifico delle istituzioni scolastiche è garantire il diritto allo studio nelle forme della DDI».

Pertanto si invitano i genitori, esercenti la responsabilità genitoriale, a segnalare eventuali patologie degli alunni in situazione di fragilità certificata e documentata, in quanto affetti da gravi patologie o in quanto si trovano in situazioni familiari certificate e documentate di isolamento sociale, come previsto e su specificato.

Tali segnalazioni dovranno essere inviate alla scuola tramite la modulistica allegata, corredata di certificazioni del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, esclusivamente all'indirizzo PEC NAIC8BZ00L@PEC.ISTRUZIONE.IT.

Nell'oggetto dovrà essere apposta la seguente dicitura:

RISERVATO nome e cognome alunno

In allegato:

- Modello comunicazione patologia –alunni fragili e/o convivente dell'alunno in condizioni di fragilità.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Teresa Lasso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993